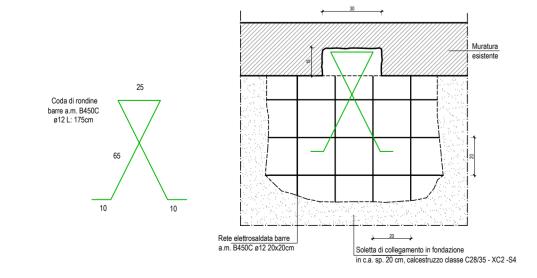


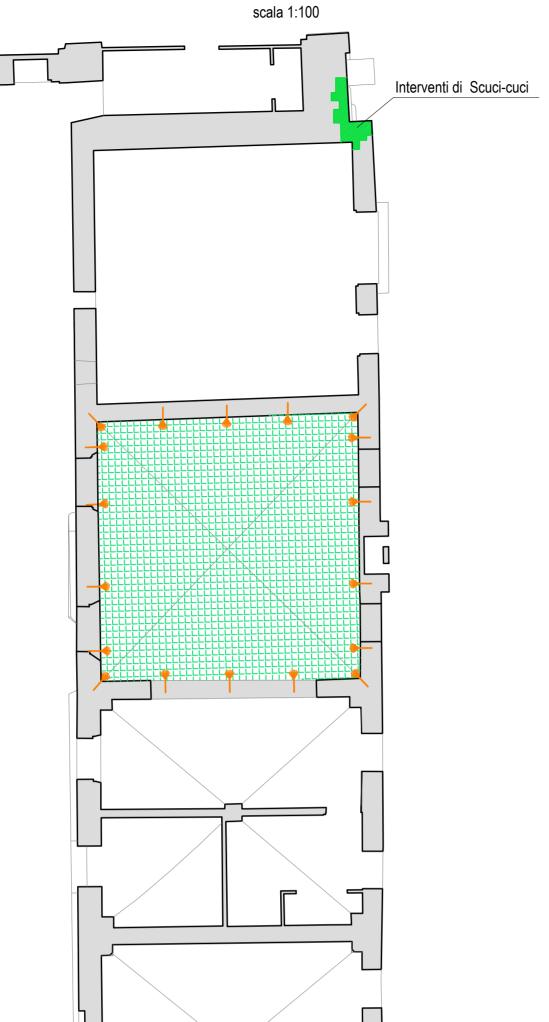
PARTICOLARE SOLETTA A TERRA sp.20 cm

1+1 Rete elettrosaldata barre a.m. B450C ø12 20x20cm distanziatori ø10 per rete platea Magrone di livellamento sp 10 cm

ANCORAGGIO DELLA SOLETTA A TERRA AL MURO PERIMETRALE

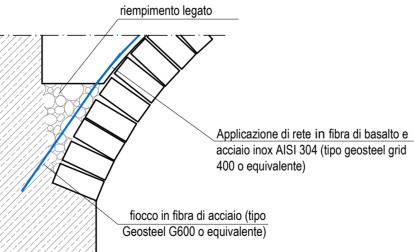


INTERVENTI SULLA VOLTA IN LATERIZIO E SULLE MURATURE



PARTICOLARI RINFORZO VOLTA IN MATTON

1 Preparazione della superficie: fascia di tessuto in fibra di basalto (tipo - Previo puntellamento, demolizione dell'intonaco decoeso all'intradosso; geosteel grid 400 o equivalente) applicata - Pulizia della superficie di estradosso (svuotamento del riempimento presente) sino alla messa all'estradosso della volta a nudo degli elementi strutturali, aspirazione della superficie - Regolazione della superficie ed eventuale riconciatture di lesioni medianti opportune scaglie in laterizio, prevedendo eventuali interventi di scuci-cuci in presenza di lesioni gravi, mancanze o rifacimenti non coerenti dal punto di vista sia materico che stilistico. 2 Applicazione della fibra sulla volta: Applicazione di rete in fibra di basalto e acciaio inox AISI 304 (tipo geosteel grid 400 o equivalente), sull'intera superficie voltata applicata in malta di calce e pozzolana (tipo geocalce corda sfioccata in fibra di acciaio (larghezza fino o equivalente), resa solidale alla muratura perimetrale tramite connettori di estremità fascia da arrotolare 15 cm) (fiocchi) eseguiti impiegando fasce in fibra di acciaio (tipo geosteel G600 o equivalente) posti ad un'interasse di un metro circa. 3 Ripristino del riempimento: Ripristino del riempimento delle volte eseguito a mano, ripristinando la configurazione di carico in essere prima dell'intervento. In tale sistema potranno essere previste sedi per la collocazione di impianti, realizzati con tubazioni.



Scala 1:10

FASI D'INTERVENTO

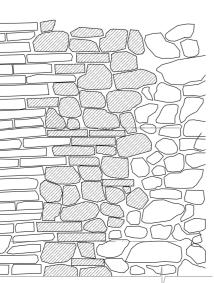
INDICAZIONI OPERATIVE PER L'APPLICAZIONE: realizzazione di un foro di opportuno diametro in funzione della barra; pulitura del foro mediante aria compressa e bagnatura con acqua; - inserimento del sistema di ancoraggio all'interno del foro; - iniezione con speciale miscela inorganica a basso contenuto di sali idrosolubili

PARTICOLARE TIPO SFIOCCATURE VOLTA - Scala 1:10

inghisaggio nella muratura per 2/3 dello spessore (NOTA: verificare sempre

preliminarmente l'effettivo spessore della

INTERVENTO DI SCUCI-CUCI INTERVENTI SULLE MURATURE scala 1:20



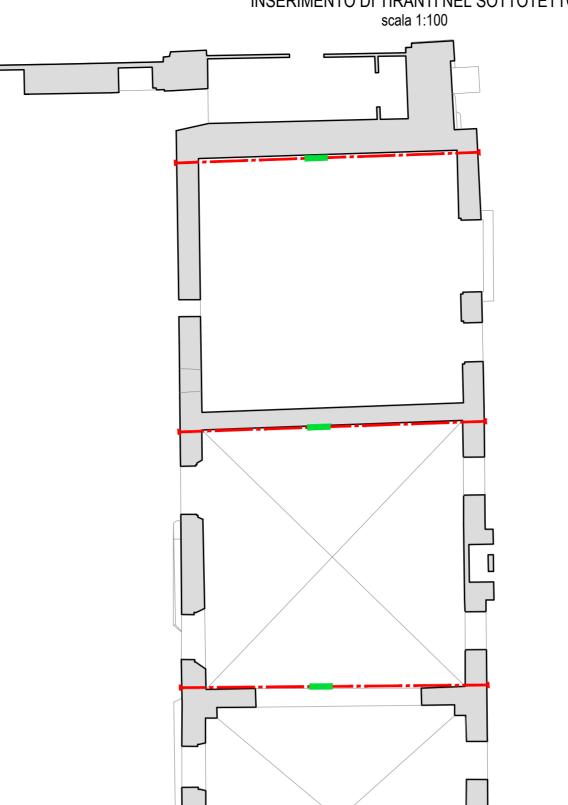
CAMPI DI APPLICAZIONE DELL'INTERVENTO - murature in laterizio o in pietrame che necessitano il ripristino della continuità strutturale mediante la sostituzione delle parti degradate, senza che venga alterata la funzione portante dell'elemento strutturale anche durante l'esecuzione dell'intervento; la tecnica è impiegabile quando il degrado è limitato a zone ben definite

- murature che presentano lesioni profonde (es. lesioni a taglio) o particolarmente danneggiate, al punto da essere irrecuperabili ed incapaci di assolvere la funzione statica

- chiusura di aperture, nicchie, canne fumarie e di qualunque modifica rispetto all'assetto originario che compromette la continuità del paramento murario e la connessione tra muri ortogonali

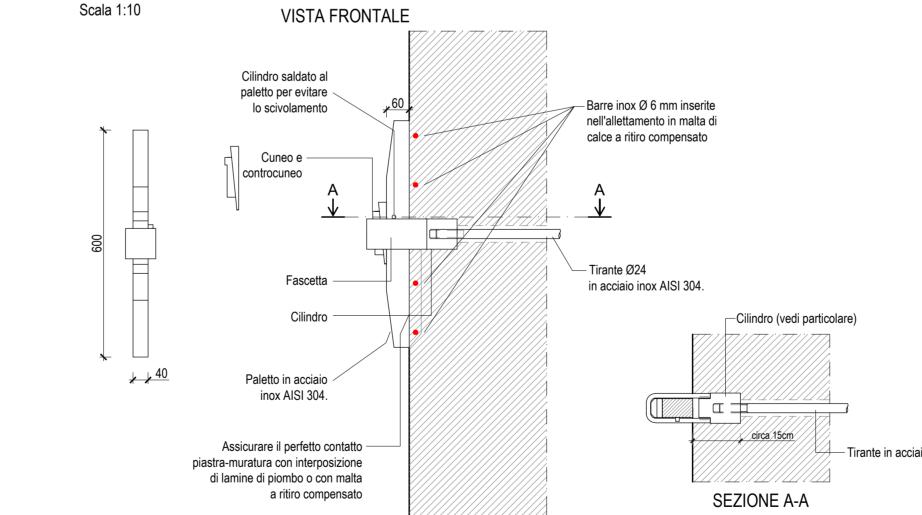
per dimensioni che per natura. Nel caso in cui non sia possibile la ricostruzione in pietrame utilizzare mattoni

- malta di connessione: malta di calce idraulica naturale con inerte costituito da sabbia silicea, cocciopesto e - materiale di risarcitura: materiale recuperato dallo stesso cantiere o pietrame compatibile all'esistente sia

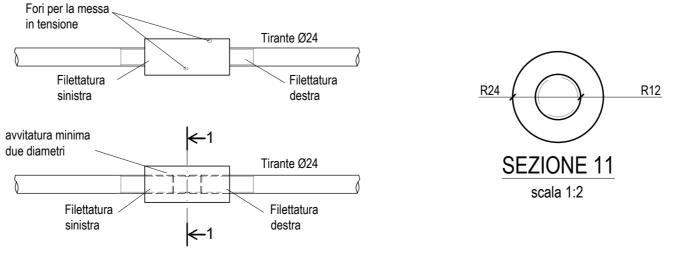


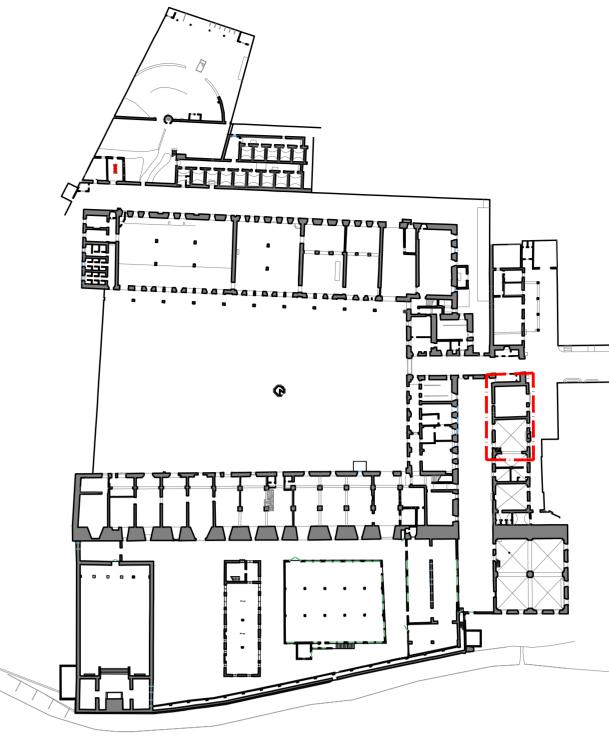
PARTICOLARE 1 CAPOCHIAVE A PALETTO APPLICATO SULLE FACCIATE ESTERNE

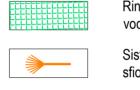
SOLUZIONE TIPO



PARTICOLARE 2 MANICOTTO DI GIUNZIONE TIRANTE Ø24







Rinforzo in rete di fibra di Basalto su matrice a base di calce idraulica voce AP.STR.013

Sistema di ancoraggio in fibra di acciaio mediante barre con estremità sfioccata inghisate nella muratura perimetrale - voce AP.STR.014



Ferri sagomati a coda di rondine inserite in tasche all'interno della muratura - voce E.40.68.a

(sotto e sopra) - voce E.08.04.00



COMUNE DI PADOVA

PRESCRIZIONI MATERIALI E GENERALI

B450C (per diametri $6 \le \emptyset \le 16$) - B450A (per diametri $5 \le \emptyset \le 10$)

40 DIAMETRI

S275J0 - zincato a caldo

70 (secondo EN ISO 3506-1-2-3)

equiparabile a B450C (fy > 450 MPa)

LEGNO MASSICCIO DI CONIFERA, CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce

- XC2 - S4 - a/c = 0,60 cemento min. = 280 kg/mc - Dmax = 15 mm

AISI 304 (secondo ASTM A240); X5CrNi18-10 numero 1.4301 (secondo EN 10088-1)

AISI 304L (secondo ASTM A240); X2CrNi19-11 numero 1.4306 (secondo EN 10088-1)

fyk ≥ 190 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)

fuk ≥ 500 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)

fyk ≥ 200 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)

fuk ≥ 500 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)

AISI 304L (secondo ASTM A240); 1.4307 (secondo EN 10088-1)

CALCESTRUZZO MAGRO per PULIZIA E LIVELLAMENTO C12/15 - X0 - S3

BETONCINO PER RIPROFILUTARA CLS ESISTENTE sp < 6 cm Rck ≥ 60 MPa - conforme EN 1504-6

Se non diversamente specificato le saldature a cordone d'angolo si intendono continue, con altezza di gola a ≥ 0.7 x t2, lato

z ≥ t2 (vedi figura). Le saldature dovranno essere di classe di esecuzione EXC3 secondo UNI EN 1090.

RECUPERO PROVENIENTE DA LAVORAZIONI INTERNE AL CANTIERE (SMONTAGGI E DEMOLIZIONI)

SARÀ CURA DELLA D.L. STABILIRE LE MODALITÀ DEI GETTI. L'IMPRESA DEVE AVVISARE LA D.L. ALMENO 2 GG. PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GETTO

AISI 304 / 304L B450C

COPRIFERRO NOMINALE (RICOPRIMENTO NETTO DELLA BARRA PIÙ ESPOSTA):
 40mm fondazioni, 30mm elevazioni e solai (salvo diversa indicazione)

Bulloni e barre filettate in acciaio zincato Classe 8.8 e conformi al § 11.3.4.6 del D.M. 14/01/2008, momenti di serraggio conformi alle tabelle C.4.2.XX e C.4.2.XXI della Circolare Min.

SCUCI-CUCI E RICOSTRUZIONI: MATTONI PIENI ANTICHI DI RECUPERO O SU AUTORIZZAZIONE DELLA D.L. MATTONI PIENI FATTI A MANO (a pasta molle), PIETRA DI

RESINA EPOSSIDICA TIXOTROPICA BICOMPONENTE TIPO HILTI HIT-RE 500 SD O EQUIVALENTE PER INGHISAGGI SU STRUTTURE IN C.A., LEGNO E MURATURA

Muratura Fino o equivalente) o M15 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3.5/5 (tipo Kerakoll GeoCalce o GeoCalce Fino o equivalente).

Miscele di iniezione a base di calce idraulica naturale NHL 3.5 priva di cemento, conforme alla UNI-EN 459-1 e compatibile con le malte storiche esistenti.

TESSUTO DI ARMATURA UNIDIREZIONALE IN FIBRA DI ACCIAIO ZINCO GALVANIZZATO (TIPO GEOSTEEL G600 KERAKOLL O EQUIVALENTE),

TESSUTO A RETE BIASSIALE BILANCIATA IN FIBRA DI BASALTO (TIPO GEOSTEEL GRID 400 DI KERAKOLL O EQUIVALENTE)

 MALTA PER SCUCI-CUCI, ALLETTAMENTO, STILATURE: MALTA M5 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3.5/5 (tipo Kerakoll Biocalce Muratura o equiv.). MALTA PER INTONACO STRUTTURALE E PER STILATURE ARMATE: MALTA M10 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3.5/5 (tipo Kerakoll Biocalce

TUTTE LE MISURE DEL PRESENTE ELABORATO DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE VERIFICATE IN SITO DALL'IMPRESA,

CALCESTRUZZO PER LAMIERA GRECATA

CALCESTRUZZO PER SOLETTE INTEGRATIVE CALCESTRUZZO PER PARETI, PLATEE (VASCA) CALCESTRUZZO PER SOLAIO PREDALLES BOIACCA PER PALI DI FONDAZIONE

ACCIAIO PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA ACCIAIO INOX PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA

ACCIAIO PER RETI E TRALICCI ELETTROSALDATI

 SOVRAPPOSIZIONE MINIMA FERRI D'ARMATURA: ANCORAGGIO MINIMO FERRI D'ARMATURA:

SOVRAPPOSIZIONE MINIMA RETI E.S.:

ACCIAIO per BULLONI, DADI E BARRE FILETTATE

ACCIAIO PER CARPENTERIE METALLICHE

Infrastrutture e Trasporti n.617 del 02/02/2009

CARICO DI SNERVAMENTO

ACCIAIO INOSSIDABILE PER TIRANTI

CARICO A ROTTURA

ACCIAIO INOSSIDABILE PER PIASTRE

CARICO DI SNERVAMENTO

ACCIAIO per RICORSI E RISTILATURE Barre in acciaio inox ad aderenza migliorata

- CARICO DI SNERVAMENTO

SALDATURE ANGOLARI TIPICHE

LEGNO PER CARPENTERIE TRAVI IN LEGNO, ASSITO

Saldature con elettrodi tipo AISI E308 o 347.

ACCIAIO INOX per BULLONI, DADI E BARRE FILETTATE

MURATURE ESISTENTI: MALTE, MATTONI E PIETRA

CARICO A ROTTURA

- RESISTENZA

COPRIFERRI E SOVRAPPOSIZIONI

ACCIAIO PER CARPENTERIE

ACCIAIO PER MICROPALI

Settore Lavori Pubblici

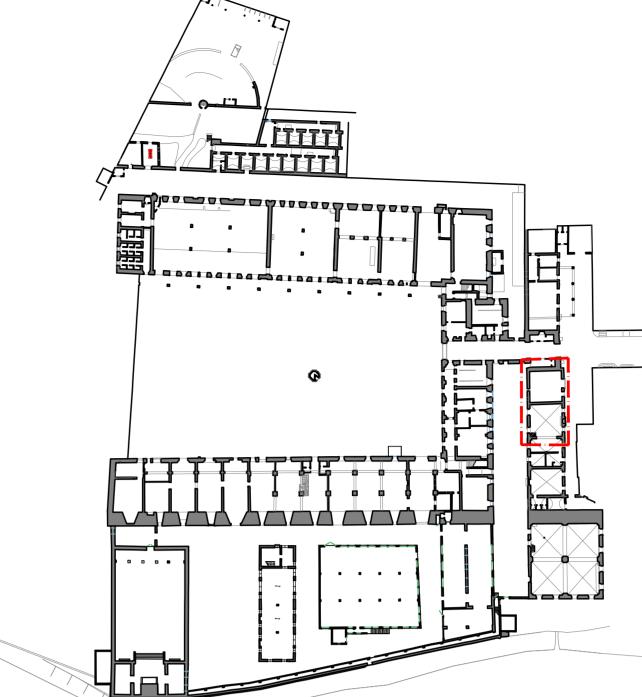
CASTELLO CARRARESI INTERVENTO DI RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE STRALCI

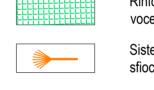
PROGETTO ESECUTIVO

IMPORTO COMPLESSIVO: Euro 5.400.00,00

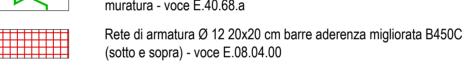
Progetto: LLPP_EDP_2018/137		ELABORATO:			
Nome File: APPR_64		Interventi generali Locale impianti			
Luglio 2018	Scala	Fase progetto		Codice elaborato	
	varia	Р	E	ST	24

Proget	ttisti e Collaboratori	Capo Settore Arch, Luigino Gennaro
Progettista e Coordinatore alla Collaboratori alla Progettazione Progettazione specialistica:	Prog.: Arch. Domenico Lo Bosco e: Arch. Giacomo Peruzzi Arch. Luisa Tonietto Arch. Arianna Garbin Per.Ind. Enrico Boscaro Per. Ind. Fabio Cappellato SM Ingegneria S.r.l. Prof. Ing. Claudio Modena	RUP Arch. Stefano Benvegnù





Scuci cuci - voce AP.STR.004



Soletta in calcestruzzo sp. 20 cm (voci E.08.02.h - E.08.02.1 E.08.03.00) / Magrone circa 10 cm (voce E.08.01.b)

Nuovo tirante Ø24 in acciaio INOX (voci AP.STR.001 - F.01.38.00) con paletto esterno (voce AP.STR.002) - PARTICOLARE 1

Manicotto per tensionamento del tirante (voce AP.STR.002) -PARTICOLARE 2